



I vescovi delle Chiese ortodosse di Antiochia e di Russia hanno partecipato alla festa patronale del monastero serbo a Buenos Aires



**Servizio di comunicazione del Dipartimento per le Relazioni Ecclesiastiche Esterne,
27.01.2026.**

Il 25 gennaio 2026, su invito del vescovo Kirill di Buenos Aires e dell'America del Sud e Centrale (Chiesa ortodossa serba), il metropolita Santiago di Buenos Aires e Argentina (Patriarcato di Antiochia) e il vescovo Leonid di Argentina e Sud America (Patriarcato di Mosca) hanno visitato il Monastero di San Sava di Serbia a Buenos Aires e vi hanno celebrato la Divina Liturgia in occasione della festa patronale.

Hanno concelebrato con gli arcipastori i chierici delle Chiese ortodosse locali, tra cui l'arciprete Esteban Jovanovic, segretario della diocesi d'Argentina del Patriarcato serbo.

La celebrazione liturgica si è svolta in lingue slavo-ecclesiastica, serba, araba e spagnola. Tra i presenti in preghiera vi era anche madre Maria (Oliveira), badessa del Monastero di San Sava. Alla Liturgia hanno partecipato inoltre fedeli provenienti da diverse chiese di Buenos Aires e visitatori della capitale argentina.

Dopo il congedo, il metropolita Santiago e il vescovo Leonid hanno salutato madre Maria in occasione della festa patronale del monastero, augurandole l'aiuto di Dio nel suo ministero monastico. Hanno inoltre rivolto calorosi saluti a tutti i fedeli presenti e li hanno ringraziati per la preghiera comune, riferisce il sito della diocesi d'Argentina della Chiesa Ortodossa Russa.

Nella sua omelia, il vescovo Leonid ha esortato tutti i presenti a seguire l'esempio di san Sava di Serbia, cioè a crescere nella misericordia verso il prossimo, a frequentare spesso la chiesa di Dio, ad amare Dio, a partecipare ai santi misteri di Cristo e, così facendo, a salvare le proprie anime.

Alla Liturgia è seguito un banchetto festivo.

Una fonte: <https://mospat.ru/it/news/93960/>